



I profili di madre e figlia non comparivano in alcun archivio sanitario nazionale

Villa Pamphili: identificata la donna trovata morta

Le autorità hanno identificato la donna rinvenuta priva di vita nei pressi della cancellata di Villa Pamphili, a Roma, insieme alla figlia di pochi mesi. Il corpo della madre, una donna bionda di circa 30 anni, alta 164 cm e con un peso stimato attorno ai 58 chili, è stato scoperto nella serata di sabato, verso le 19:30,

lungo via Leone XIII. Il cadavere della bambina, di età compresa tra i sei e gli otto mesi, è stato individuato a circa 200 metri di distanza, all'interno del parco, circa tre ore prima. La morte della donna risalirebbe a una settimana prima, mentre la piccola sarebbe deceduta due giorni prima del ritrovamento. Nessuna



delle due risultava registrata in archivi sanitari o segnalazioni di scomparsa. Gli inquirenti hanno scoperto il corpo della bambina nel pomeriggio di sabato, in un'area interna di Villa Pamphili, a circa 200 metri dal punto in cui, alcune ore dopo, hanno rinvenuto la madre.

a pagina 2

Infermiera di Latina arrestata per pedopornografia



a pagina 3

Domani e dopodomani il Festival dell'Imprenditore 2025

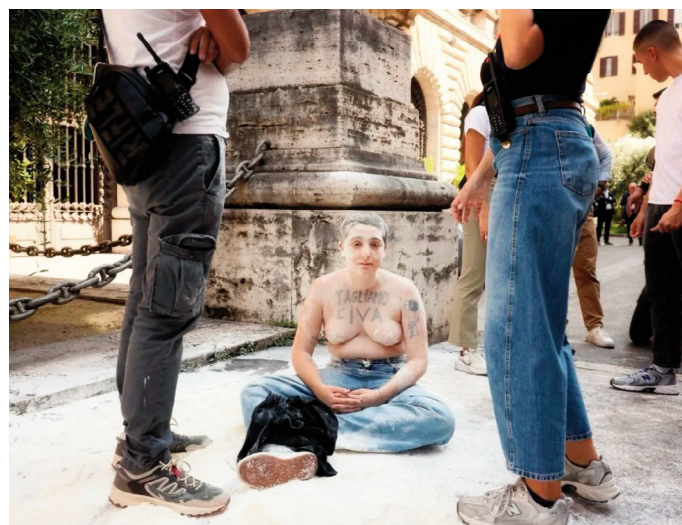


a pagina 5

Il bianco della farina e l'opacità del governo

Il blitz di Ultima Generazione di fronte al ministero dell'Agricoltura

"Il bianco della farina contro l'opacità delle politiche del governo" dicono da Ultima Generazione che oggi ha inscenato un'azione nonviolenta di fronte al ministero dell'Agricoltura. In sette si sono copersi di farina per chiedere il giusto prezzo del cibo. In via XX Settembre attorno alle 10 di questa mattina, davanti al ministero dell'Agricoltura, sette persone di Ultima Generazione aderenti alla



campagna "Il Giusto Prezzo" hanno organizzato un'azione dal forte impatto visivo e simbolico. Si sono riversati addosso sacchi di farina bianca: loro a petto nudo, con la scritta "Tagliamo l'IVA" dipinta sul corpo e reggendo un cartonato con una forbice gigante. "Noi siamo qui oggi per chiedere a Meloni e Lollobrigida il taglio dell'Iva. Non è possibile che non abbiamo un domani.

a pagina 4



I profili di madre e figlia non comparivano in alcun archivio sanitario nazionale

Villa Pamphili, identificata la donna

Gli agenti, intervenuti su segnalazione di un passante, hanno delimitato l'area per consentire i rilievi della scientifica. La piccola giaceva senza abiti, così come la donna trovata successivamente, ma non sono emersi segni di violenza sessuale su nessuna delle due. L'analisi dei luoghi e la distanza tra i corpi ha suggerito che le due morti non siano avvenute contemporaneamente. I carabinieri del Nucleo Investigativo hanno raccolto i primi elementi utili all'indagine, cercando eventuali testimoni e acquisendo immagini delle telecamere di sorveglianza nelle zone limitrofe. L'identificazione della donna si è rivelata particolarmente complessa. I profili di madre e figlia non comparivano in alcun archivio sanitario nazionale, né in quelli Interpol o nelle banche dati delle forze dell'ordine



italiane ed estere. Nessuna denuncia di scomparsa risultava pervenuta che potesse collegarsi al caso di Villa Pamphili. Le analisi dei reperti biologici e il rilievo delle impronte digitali hanno richiesto tempo prima di produrre un risultato confrontabile. Gli investi-

gatori hanno incrociato i dati raccolti sul campo con le anagrafi comunali, con le registrazioni ospedaliere e con altri sistemi di riconoscimento. Soltanto nei giorni successivi è stato possibile associare un'identità alla donna, permettendo così una svolta nel caso.

Civita Di Russo: "La Regione Lazio sostiene il progetto Bosco Rosso"

Ogni tre giorni una donna perde la vita

"Nel nostro Paese, una donna perde la vita per mano di un uomo ogni tre giorni: una realtà drammatica che non possiamo più ignorare". Lo ha dichiarato Civita Di Russo, vice Capo di Gabinetto della Regione Lazio, figura che ha sostenuto il Progetto "Bosco Rosso" il cui Protocollo d'intesa è stato firmato ieri, 11 giugno, dall'Osservatorio tecnico-scientifico per la sicurezza, la legalità e la lotta alla corruzione della Regione Lazio presieduto dal generale Serafino Liberati, e dall'ente del Terzo settore Algaxia, presieduto da Sabrina Zolla. Violenze, abusi e molestie contro le donne sono all'ordine del giorno, con numeri che fanno rabbriavire. E se sembra quasi assurdo ancora parlare di tematiche come la violenza di genere, di guerre, di carestie, in realtà non lo è più di tanto perché Se l'obiettivo è zero, siamo



ancora molto lontani. Dalla Regione Lazio, quindi, arriva la firma di un Protocollo d'intesa, operativo e biennale, per l'avvio del progetto sperimentale "Bosco Rosso", un progetto che punta a fare un passo importante per la prevenzione della violenza (ricordiamolo, la parola "prevenzione" deriva dal lat. tardo prae-ventio -onis, "Adozione di una serie di provvedimenti per cautelarsi da un male futuro, e quindi l'azione o il complesso di azioni intese a raggiungere questo scopo", dalla Treccani. Significa venire

prima, prima che si sia - in questo caso - costrette a dover combattere la paura, quindi il dopo). "La violenza sulle donne - ha continuato Di Russo - rappresenta una delle più gravi piaghe sociali del nostro tempo. Nonostante il calo generale degli omicidi in Italia, è con profonda preoccupazione che registriamo un aumento degli omicidi con vittime di sesso femminile". Il Progetto si basa sulla realizzazione di spazi aperti protetti, finalizzati alla prevenzione di violenze, abusi e molestie contro le donne.

Di Russo: "La Regione Lazio è orgogliosa di supportare iniziative come questa"

Cos'è il progetto "Bosco Rosso"?

L'idea del progetto è la promozione di una socialità fondata sul rispetto, l'equità e la sicurezza, promuovendo il rispetto reciproco e la parità di genere. Nel "Bosco Rosso", infatti, saranno realizzati appositi spazi dove uomini e donne possano incontrarsi in sicurezza. "La Regione Lazio, da sempre impegnata nella tutela dei diritti e della sicurezza delle donne, attraverso l'Osservatorio per la Sicurezza e la Legalità di cui sono Vicepresidente, ha deciso di sostenere con convinzione il progetto 'Bosco Rosso', promosso dall'associazione Algaxia, presieduta dalla dottoressa Sabrina Zolla. Questo progetto innovativo prevede la realizzazione di spazi aperti, protetti e sicuri in aree verdi urbane abbandonate, dove le donne possono incontrare in sicurezza uomini appena conosciuti o ex partner che richiedono un ultimo appuntamento, situazioni che troppo spesso sfociano in trage-



die". Ricominciare non è mai semplice, in particolare se si tratta di ricostruire la propria vita sconfiggendo una paura. Immaginatevi un parco rifugio e antiviolenza, dove si possa stare in tranquillità, in sicurezza e libero: si mira con questo progetto a fornire un ambiente protetto, con una particolare attenzione alla sicurezza delle donne, in particolare nei primi appuntamenti. "Oltre a garantire la sicurezza delle donne, tali boschi potranno essere utilizzati anche per altri scopi, come la protezione di

bambini, famiglie, anziani e persone con disabilità. Siamo convinti che creare luoghi neutri e controllati rappresenti un passo fondamentale nella prevenzione della violenza, in particolare quella di genere. La Regione Lazio è orgogliosa di supportare iniziative come quella del "Bosco Rosso" che promuovono sicurezza, dignità e rispetto. Ribadiamo il nostro impegno a collaborare con associazioni, istituzioni e società civile per costruire un futuro in cui ogni persona possa vivere libera dalla paura".

Funari: "Il fenomeno della prostituzione non è del tutto controllato e monitorato"

Vittime di tratta: dialogo Roma-Amsterdam

L'assessora alle Politiche Sociali e alla Salute di Roma Capitale Barbara Funari ha incontrato una delegazione di operatori sociali di Amsterdam che lavora per le vittime di tratta e fornisce supporto ai sex worker. Uno scambio di buone pratiche in merito ad un fenomeno in continua espansione ed evoluzione. "Avere un confronto e aprire un dialogo con altre realtà europee è stato molto utile per comprendere l'entità del fenomeno", ha spiegato l'assessora, che ha poi aggiunto: "In Olanda da 25 anni il circuito della prostituzione è diventato legale, ed è stato interessante conoscere le varie tipologie del loro lavoro e le difficoltà che riscontrano. Nonostante il regime legale olandese, il fenomeno della prostituzione non è del tutto controllato e monitorato, soprattutto perché le attività si sono spostate largamente su piattaforme digitali on-line.



Sono grata anche per la testimonianza personale di una persona della delegazione - ha proseguito la Funari - che ha spiegato come avere avuto la possibilità di essere sostenuta nella formazione e nel lavoro, le ha permesso di poter scegliere un altro futuro per la sua vita". "Il loro approccio risulta essere decisamente interessante perché la presa in carico della persona è multidisciplinare e flessibile" dunque, ha concluso l'assessora alle Politiche Sociali e alla Salute di Roma Capitale, "Abbiamo

presentato insieme agli uffici, alla Fondazione Roma Solidale e ai nostri partner del terzo settore i servizi attivi da qualche anno dopo la nostra volontà di voler rivoluzionare il servizio Roxanne, estendendolo anche a tutte le altre tipologie di sfruttamento, non solo sessuale. Occorre comprendere i cambiamenti attuali per trovare delle risposte efficaci che devono andare sempre in direzione della persona, senza alcun termine di giudizio preventivo o di difficoltà burocratiche per le prese in carico".



Con l'accusa di detenzione e diffusione di contenuti pedopornografici

Infermiera di Latina arrestata

Un'infermiera dell'ospedale Santa Maria Goretti di Latina è finita in manette con l'accusa di detenzione e diffusione di contenuti pedopornografici. L'indagine, avviata in seguito ad alcune verifiche su presunte violenze a danno della stessa donna, ha portato alla scoperta di materiale illecito durante una perquisizione domiciliare. Oltre alla caposala, le forze dell'ordine hanno arrestato anche una coppia, marito e moglie, anch'essi trovati in possesso di documenti compromettenti. La polizia ha sequestrato dispositivi elettronici e archivi digitali, mentre la Procura ha ottenuto la misura cautelare in carcere per tutti e tre gli indagati. L'infermiera è stata condotta nella casa circondariale di Rebibbia. Le autorità stanno proseguendo le indagini per chiarire i ruoli specifici

degli arrestati nella vicenda. Gli agenti della Squadra Mobile di Latina hanno fatto irruzione nell'abitazione di una caposala dell'ospedale Goretti, trovando nella sua disponibilità materiale pedopornografico. L'operazione si inserisce in un'indagine più ampia, partita da alcune verifiche relative a presunti episodi di violenza subiti dalla stessa donna. Durante la perquisizione, gli inquirenti hanno acquisito numerosi supporti digitali contenenti immagini e video illeciti, aprendo così un nuovo filone investigativo incentrato sul reato di pedopornografia. Nel corso della stessa giornata, anche l'abitazione della coppia coinvolta, residente nella provincia di Latina, è stata perquisita. Qui, gli agenti hanno rinvenuto ulteriore materiale compromettente riconducibile allo

stesso circuito di scambio illecito. Gli elementi raccolti hanno rafforzato le ipotesi della Procura, che ha richiesto la custodia cautelare per tutti gli indagati. Le forze dell'ordine hanno esteso i controlli anche agli ambienti sanitari dove la donna lavorava. I controlli hanno riguardato il reparto in cui la professionista operava in qualità di coordinatrice, con l'obiettivo di verificare eventuali utilizzi impropri delle apparecchiature informatiche in dotazione. Nonostante non siano emersi al momento elementi riconducibili all'ambito lavorativo, gli inquirenti non escludono alcuna ipotesi. La direzione sanitaria dell'ospedale ha espresso piena collaborazione con le autorità competenti e ha sospeso la dipendente da ogni incarico, in attesa dell'evoluzione del procedimento giudiziario.

Tratto in arresto un uomo di 35 anni per spaccio di sostanze stupefacenti

Castel Gandolfo, maxi operazione antidroga

Nel corso di un'ampia attività di controllo svolta dai Carabinieri della Compagnia di Castel Gandolfo, in provincia di Roma, è stato tratto in arresto un uomo di 35 anni per spaccio di sostanze stupefacenti. Durante l'operazione, i militari hanno identificato circa 200 persone e verificato 150 veicoli. Il soggetto fermato, di nazionalità italiana, possedeva circa 100 grammi di hashish, denaro contante e strumenti per la preparazione della droga. Le forze dell'ordine hanno inoltre segnalato 11 individui alla Prefettura per consumo di stupefacenti e sequestrato complessivamente 29 grammi di hashish e 5 grammi di cocaina. L'intervento ha incluso anche controlli contro il commercio abusivo e il possesso illecito di armi nei pressi del Lago Al-

bano. Durante l'operazione di monitoraggio del territorio, i Carabinieri hanno arrestato un uomo di 35 anni, residente nella zona dei Castelli Romani, dopo aver rinvenuto nella sua disponibilità 100 grammi di hashish, già suddivisi in dosi pronte per la vendita. Insieme alla sostanza stupefacente, i militari hanno trovato anche banconote di vario taglio, ritenute provento dell'attività illecita, un bilancino di precisione e materiali per il confezionamento delle dosi. L'arresto si inserisce in un'azione di contrasto più ampia contro lo spaccio di droga al dettaglio, che coinvolge spesso piccole reti operative sul territorio. L'uomo è stato condotto in caserma per le procedure di rito, in attesa di essere sottoposto a giudizio da parte dell'autorità giudiziaria

competente. Nel corso della stessa operazione, i militari hanno controllato decine di individui, identificando undici soggetti trovati in possesso di quantità minori di sostanze stupefacenti, sufficienti per l'uso personale. Le forze dell'ordine hanno sequestrato circa 29 grammi di hashish e 5 grammi di cocaina, rinvenuti addosso ai fermati o nascosti nei loro effetti personali. I segnalati alla Prefettura verranno ora sottoposti ai procedimenti previsti dalla legge in materia di consumo personale, che prevedono, in questi casi, sanzioni amministrative e l'eventuale avvio di percorsi terapeutici o di recupero. I controlli hanno interessato soprattutto aree a rischio di aggregazione giovanile e luoghi noti per la presenza di piccoli spacciatori.

Le organizzazioni sindacali hanno proclamato lo sciopero per l'intero turno

Operatore ecologico morto a Valmontone

Un nuovo, tragico incidente, questa volta a Valmontone. Un operatore ecologico di 42 anni ha perso la vita mentre era impegnato nella raccolta differenziata: il mezzo su cui lavorava si sarebbe improvvisamente sfrenato, travolgendolo. L'uomo è morto sul colpo. A seguito dell'accaduto, le sigle sindacali Fp Cgil Roma e Lazio, Uiltrasporti Lazio e Fiadel Lazio hanno indetto uno sciopero per l'intera giornata lavorativa, rivolto a tutto il personale dell'azienda. L'azione vuole essere un segnale di cordoglio e protesta, per mettere in discussione un sistema di organizzazione del lavoro considerato ormai insostenibile. Fp Cgil Roma e Lazio, Uiltrasporti Lazio e Fiadel Lazio comunicano in una nota: "A seguito del tragico incidente sul lavoro, avvenuto a Valmontone, le organizzazioni sindacali hanno proclamato lo sciopero per l'intero turno di lavoro di tutto il personale



della Ambiente Energia e Territorio, l'azienda presso cui lavorava l'operatore rimasto schiacciato da un mezzo durante l'attività ordinaria". Prosegue la nota: "Uno sciopero sia di solidarietà e vicinanza ai familiari del lavoratore, che per denunciare un modello di organizzazione del lavoro sbagliato che, attraverso le gare a maggior ribasso, antepone i profitti alla salute e la sicurezza sul lavoro. Quello di Valmontone, infatti, non è il primo episodio in cui un mono operatore è rimasto coinvolto in un fatale incidente sul lavoro. Per questo saremo in presidio sotto l'azienda per

chiedere la fine della modalità monoperatore come prassi ordinaria nel servizio di raccolta dei rifiuti, di agire affinché si superino condizioni di lavoro insostenibili e pericolose e soprattutto si consideri come priorità la sicurezza degli operatori." E ancora: "Vogliamo anche lanciare un appello alle cittadine e ai cittadini di Valmontone. Una persona è morta mentre svolgeva un servizio pubblico, lo stava facendo per il bene della vostra comunità e della vostra città. Siate al suo fianco, mobilitatevi anche voi per dire basta alle morti sul lavoro", concludono i sindacati.

Scoperto un laboratorio della droga nell'appartamento a San Basilio

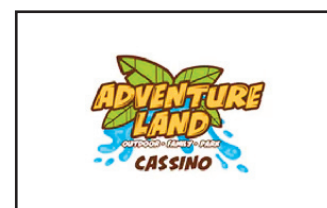
Scacco a gruppo narcos da film

Cocaina e crack nell'appartamento a San Basilio dove quattro romani avevano allestito un laboratorio della droga da vendere sulle piazze di spaccio. Un business da milioni di euro fermato dalla polizia che in un blitz ha fermato il gruppo, sequestrato tre chili di cocaina, anche "in cottura" e migliaia di euro in contanti. I quattro tutti italiani e di età compresa tra i 30 ed i 77 anni, sono stati arrestati e dovranno ora rispondere di detenzione ai fini di spaccio. Erano diventati un punto di riferimento per i clienti interessati all'acquisto di crack e cocaina nella zona di San Basilio. A dare il via alle indagini della polizia è stato proprio il continuo via vai sospetto di persone pregiudicate che accedevano al "laboratorio-deposito" per confezionare la droga da rivendere poi sul mercato. Il blitz è scattato quando, dopo mirati servizi di osservazione, gli agenti del IV Distretto San Basilio erano certi che il fulcro



dell'hub della droga fosse "all'opera" all'interno dell'abitazione. La scena immortalata al momento dell'irruzione sembra rievocare un estratto dei film sui narcos sud americani. Nella penombra, due uomini erano intenti a lavorare al confezionamento della droga sul tavolo del salone, un terzo "ai fornelli" per cuocere la cocaina in crack ed un quarto - il più anziano, nonché proprietario della base di stoccaggio - che riposava nella camera da

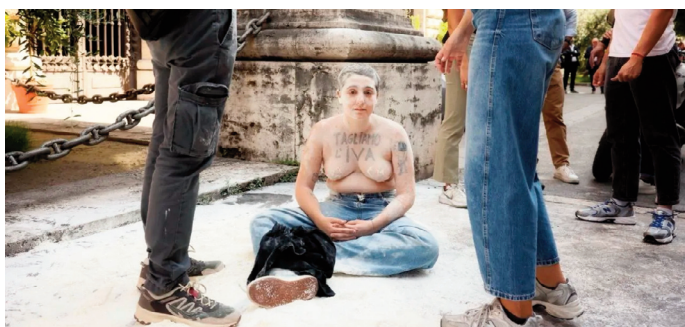
letto. Gli esiti della perquisizione domiciliare hanno restituito oltre 3 chili di cocaina - compresa quella "in cottura" - e 30 mila euro in contanti, presumibilmente guadagnati sul mercato. I quattro uomini sono attualmente gravemente indiziati del reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente e per tutti è scattato l'immediato arresto, successivamente convalidato dal Giudice per le Indagini Preliminari.



Il blitz di Ultima Generazione di fronte al ministero dell'Agricoltura

Il bianco della farina e l'opacità del governo

C'è stato negato un domani dal governo, che sono coloro che ci dovrebbero permettere di avere un domani. Noi siamo qui a chiedere di poterci permettere di fare la spesa. Non è possibile far fatica ad arrivare a fine mese, non è possibile che il 57% delle famiglie fa fatica ad arrivare a fine mese. Non è possibile che Meloni aveva promesso il taglio dell'IVA e adesso che si è insediata al governo si è dimenticata delle sue promesse" lo ha detto Francesca, attivista. Il colore, qui, diventa predominante: "il bianco della sottrazione, dell'assenza e dell'inerzia" dicono da Ultima Generazione, "un colore che ha riempito l'aria come a denunciare il silenzio complice e l'immobilismo del governo Meloni. Le persone hanno parlato pubblicamente, con toni netti e diretti, per ricordare le promesse



disattese dalla Presidente del Consiglio Giorgia Meloni e dal Ministro dell'Agricoltura Francesco Lollobrigida, denunciando la loro responsabilità politica nel non aver ancora tagliato l'IVA su pane, latte, verdura e altri beni fondamentali per la sopravvivenza di milioni di famiglie". Ad intervenire immediatamente sono state le forze dell'ordine portando via le persone e conducendole in questura. Le parole di Marco, attivista di 25 anni, lanciano una domanda rivolta al governo e a chi lo voglia ascoltare: "Perché

il cibo deve costare così tanto, perché deve pure essere tassato, con una tassa che va dal 4 al 10 % su pane, pasta, verdura e altri alimenti? Perché i soldi continuano ad essere spesi per le armi? Perché i soldi che prendono con l'Iva non li prendono dalle aziende del fossile e dell'agro business? Sono loro che hanno causato la crisi climatica, alluvioni e la siccità che distruggono l'agricoltura. Aderiamo tutte e tutti insieme al boicottaggio contro i supermercati per chiedere il taglio dell'Iva".

"Da tempo la mia contrarietà. I sindaci sottoscrivano la petizione di Coldiretti"

Rocca sulle scorie nucleari nella Tuscia

Escludere in modo definitivo i Comuni della provincia di Viterbo da qualsiasi ipotesi di localizzazione del Deposito Nazionale dei Rifiuti Radioattivi. È questa la richiesta da avanzare al Governo, ai ministri competenti e alla SOGIN inserita nella petizione promossa dalla Coldiretti Lazio che verrà sottoposta a 60 sindaci della Tuscia. Il deposito "comporterebbe un potenziale rischio per la salute dei cittadini - spiega Coldiretti Lazio - per l'ambiente e per le falde acquifere, ma anche la compromissione irreversibile della vocazione agricola e turistica del territorio, con conseguenze disastrose per l'economia locale". Il presidente della Coldiretti Lazio, David Granieri, ha presentato l'iniziativa al presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca. Assieme ad una delega-

zione della federazione provinciale e alla presidente di Coldiretti Viterbo, Maria Beatrice Ranucci, sono stati ricevuti per poter portare la voce del mondo agricolo e ricordare che c'è una ferma opposizione all'ipotesi di considerare Viterbo come luogo per il deposito. "Questa decisione comporterebbe la distruzione del tessuto paesaggistico e culturale, che oggi costituisce un valore aggiunto per la qualità della vita e l'attrattiva dell'area. Si percepisce un senso diffuso di ingiustizia e imposizione, che mina il principio di autodeterminazione delle comunità locali". Da tempo si discute di questo deposito di rifiuti radioattivi che da ipotesi, potrebbe essere localizzato a Viterbo. I cittadini sono preoccupati: c'è chi si spaventa al solo pronunciare la parola "radioattivo" e chi pensa

in maniera più mirata agli eventuali pericoli. "Non si può parlare di sostenibilità e qualità del cibo, e allo stesso tempo mettere a rischio l'intera filiera agroalimentare - spiega il presidente David Granieri -. La Tuscia merita investimenti per valorizzare le sue eccellenze, non per comprometterle con decisioni che non possono essere accettate", che aggiunge: "Una presa di posizione netta e condivisa, nata dal profondo senso di responsabilità verso un territorio che custodisce un patrimonio ambientale, agricolo, storico e culturale di inestimabile valore per contrastare una scelta che rappresenta una grave minaccia per l'integrità ambientale, economica e sociale della provincia, e che non può essere accettata passivamente, né subito in assenza di un vero confronto democratico".

San Lorenzo, Funari: "Diffondere i valori dell'inclusione e della solidarietà"

Riqualificazione urbana e Retake solidale

Sabato 14 giugno, dalle ore 9.30 alle ore 12.30, in via Marsala e nel vicino quartiere San Lorenzo, si svolgerà un grande evento di riqualificazione della zona promosso dall'Associazione Retake Roma (nella foto i volontari), e da Roma Capitale - Assessorato alle Politiche Sociali e alla Salute e Assessorato all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei Rifiuti. Partner dell'iniziativa i soggetti che costituiscono il polo della solidarietà a Termini: Binario 95, Caritas Don Luigi Di Liegro e tensostruttura di Porta San Lorenzo, gestita dalla cooperativa Il Cigno. "Siamo felici - spiega l'Assessora alle Politiche Sociali e alla Salute Barbara Funari - di sostenere il progetto di riqualificazione urbana promosso da Retake, un'iniziativa che va ben oltre il semplice decoro urbano. Si tratta di un'opportunità concreta per rafforzare il senso di comunità della nostra

città, promuovendo la cura dei beni comuni e la partecipazione attiva dei cittadini. Queste attività di qualificazione urbana contribuiscono anche a diffondere i valori dell'inclusione e della solidarietà. Ringrazio Retake per il suo impegno e per offrire, con i suoi volontari, un esempio virtuoso di responsabilità condivisa e di sostegno alle persone più fragili". Ed ancora, ha aggiunto l'assessora, "Ringrazio anche gli enti coinvolti, con servizi in convenzione con il Dipartimento Politiche Sociali per l'accoglienza ai senza dimora, che hanno voluto dare la loro adesione e contributo all'iniziativa". L'iniziativa è il risultato di una sperimentata collaborazione - nell'ambito specifico del progetto Retake Solidale - tra i soggetti citati. Una sinergia finalizzata non solo a fornire una prima assistenza alle persone fragili (immigrati e non), ma anche a coinvolgerle in iniziative di cittadi-

nanza attiva e formazione, anche attraverso corsi di italiano per immigrati, per restituire loro un'opportunità di riscatto sociale ed economico. "Questa azione - commenta Sabrina Alfonsi, Assessora all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei Rifiuti di Roma Capitale - rende ancora più chiara la qualità del supporto che Retake Roma ha fornito alla città in questi 15 anni dalla sua fondazione. Non solo azioni e pratiche di decoro urbano, ma - e forse soprattutto - la costruzione di una rete cittadina di comunità, in cui tutti possono sentirsi rappresentati e dare il proprio contributo e dove, anche grazie allo strumento dei patti di collaborazione per la salvaguardia dei beni comuni, ciascun soggetto si assume la propria responsabilità, rendendo effettiva una forma di gestione della città condivisa tra istituzioni e tutte le realtà associative della cittadinanza attiva".

"Si tratta di rigenerazione sociale, di senso di appartenenza, di comunità"

San Lorenzo: le dichiarazioni di Tancredi



"Come Retake Roma, siamo presenti da 15 anni con eventi diffusi su tutto il territorio cittadino: interventi piccoli e grandi, nati dal basso, mossi dalla convinzione che ogni spazio pubblico e ogni persona abbiano valore e meritino attenzione" dichiara Cristiano Tancredi, Presidente di Retake Roma. "Non si tratta solo di riqualificazione urbana: si tratta di

rigenerazione sociale, di senso di appartenenza, di comunità. Rimuovere un degrado, curare un'aiuola, riqualificare un muro, riportare alla luce un bene dimenticato sono gesti semplici ma profondi, che parlano di dignità, di identità e di speranza. Crediamo fermamente nei progetti solidali. Con Retake Roma per una Comunità Solidale miriamo a rendere

esplicito il nesso inscindibile tra rigenerazione urbana e rigenerazione umana e lo facciamo operando con iniziative, come questa, che favoriscono la collaborazione fra associazioni, residenti, operatori economici e Istituzioni. Il tutto coinvolgendo le fasce della popolazione più sofferenti e che hanno bisogno di essere ascoltate e supportate, concretamente".

RDA MOTORS SPA

MARION
Soluzioni per dormire

DISTRETTI
ECOLOGICI

NERVEGNA
AUTOTRASPORTI

Nord Sud
dalla città alla campagna

OM
CAMPANI
MOBILI
HOME FACTORY

UNIVERSAL TRADE SRL

mazzarello

galeno

Green Power
generators

NEUTRO
SARE

temporeale
.info

Il 20 giugno il Colosseo e Foro Romano verranno illuminati di arancione

Iniziativa per la distrofia muscolare



E' stata approvata oggi dall'Assemblea capitolina una mozione, a firma della presidente Svetlana Celli, per illuminare di arancione i monumenti simbolo di Roma come il Colosseo e il Foro Romano in occasione della Giornata Mondiale della FSHD (distrofia muscolare facio-scapolo-omerale). "Aderendo all'iniziativa M'illumino di Arancione, vogliamo dare un segnale

di attenzione concreta e di vicinanza alla comunità delle persone con distrofia e alle loro famiglie", ha affermato la presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli. Dunque, ha annunciato, "La Giornata Mondiale del 20 giugno è un'occasione fondamentale per accendere i riflettori su una malattia rara, spesso poco conosciuta, ma che incide profondamente

sulla qualità della vita di chi ne è colpito. Illuminare di arancione i simboli di Roma significa accendere la speranza e ribadire il nostro impegno istituzionale nel sostenere la ricerca scientifica, la divulgazione e la sensibilizzazione. Le istituzioni hanno il dovere di dare voce a queste battaglie e di contribuire alla costruzione di una società più inclusiva e consapevole".

Ospite della kermesse il giornalista e documentarista Domenico Iannacone

Alla Pisana Glocal-Urban Edition

Lunedì 16 giugno ospite del progetto GLOCAL-Urban Edition, iniziativa artistica e culturale multidisciplinare, ideata e diretta da Gino Auriuso e curata da Artenova in linea con le finalità del bando Artes e Jubilaeum 2025, Domenico Iannacone (nella foto), giornalista, autore e documentarista italiano tra i più significativi nel panorama dell'informazione sociale contemporanea. La sua cifra stilistica si contraddistingue per uno sguardo empatico, profondo e mai sensazionalista verso le fragilità umane e le ingiustizie sociali. Nel corso della sua carriera, Iannacone ha dato voce a storie spesso ignorate dai media tradizionali, mettendo al centro del suo racconto gli "ultimi", coloro che vivono ai margini della società o in condizioni di forte vulnerabilità. Attraverso tra-

smissioni come Che ci faccio qui e I dieci comandamenti, ha saputo costruire un linguaggio narrativo originale e intimo, fondato sull'ascolto autentico e su una narrazione rispettosa e partecipata. A condurre la conversazione il Direttore Artistico Gino Auriuso. Il progetto GLOCAL-URBAN EDITION che accende i riflettori in vari luoghi del Municipio XII ma principalmente su un quartiere periferico della Capitale come quello Pisana, nasce dal desiderio di osservare il mondo attraverso una lente locale, valorizzando l'identità del territorio con un'offerta culturale gratuita, inclusiva e accessibile a tutti. Particolare attenzione è rivolta alle famiglie e alle comunità multiculturali del Municipio XII, con l'obiettivo di favorire l'incontro, la partecipazione e il senso di apparte-

tenza, trasformando strade, piazze e cortili in veri e propri palcoscenici a cielo aperto, dove la città diventa teatro di comunità e luogo vivo di espressione condivisa. Il progetto, promosso da Roma Capitale - Assessorato alla Cultura, è vincitore dell'Avviso Pubblico Artes et Jubilaeum - 2025, finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU per grandi eventi turistici nell'ambito del PNRR sulla misura M1C3 - Investimento 4.3 - Caput Mundi - e è realizzato in collaborazione con SIAE. La manifestazione è completamente gratuita e nasce dalla consapevolezza che la cultura è un diritto fondamentale. In un territorio popolare e densamente abitato offrendo accesso gratuito ad attività artistiche e ricreative significa davvero includere, coinvolgere e creare comunità.

Un evento nazionale promosso da Confimprenditori per mettere in evidenza il ruolo centrale delle piccole e medie imprese nel panorama economico italiano

Festival dell'Imprenditore 2025 a Roma dal 13 al 14 giugno

Il 13 e 14 giugno 2025 Roma ospiterà la prima edizione del Festival dell'Imprenditore, un evento nazionale promosso da Confimprenditori per mettere in evidenza il ruolo centrale delle piccole e medie imprese (PMI) nel panorama economico italiano. Il festival si svolgerà presso la Serra del Palazzo delle Esposizioni e riunirà imprenditori, esponenti delle istituzioni, analisti e rappresentanti del mondo economico. L'iniziativa mira ad affrontare tematiche strategiche legate all'evoluzione delle PMI, tra cui digitalizzazione, apertura ai mercati esteri, alleggerimento burocratico e tutela finanziaria. All'apertura interverranno figure di primo piano del governo, tra cui i ministri Guido Crosetto, Antonio Tajani e Adolfo Urso, sottolineando la rilevanza politica e istituzionale dell'evento. Il Festival dell'Imprenditore 2025, organizzato da Confimprenditori, nasce con l'in-

tento di valorizzare il contributo fondamentale delle piccole e medie imprese all'economia del Paese. Le PMI, che rappresentano oltre il 90% del tessuto produttivo italiano, svolgono un ruolo essenziale nell'occupazione, nell'innovazione e nel dinamismo territoriale. L'evento vuole riportare l'attenzione pubblica e istituzionale sulle esigenze di queste realtà aziendali spesso trascurate nelle politiche di sviluppo. La manifestazione si configura come uno spazio di incontro e di dialogo tra imprenditori, esperti di settore e rappresentanti politici, creando un'occasione di confronto diretto su problematiche reali e prospettive di crescita. Gli interventi previsti analizzeranno questioni centrali come l'accesso al credito, le sfide dell'innovazione, la digitalizzazione e le opportunità offerte dalla transizione digitale. Le due giornate del Festival, previste per il 13 e 14 giugno, offri-

ranno un calendario fitto di appuntamenti, tra tavole rotonde, presentazioni tematiche e panel di approfondimento. La sede scelta, la Serra del Palazzo delle Esposizioni di Roma, fungerà da cornice a incontri su argomenti di rilevanza strategica per le imprese italiane. Tra i focus principali figurano la digitalizzazione dei processi produttivi, la competitività sui mercati globali e la modernizzazione dei contratti di lavoro. Verranno anche affrontati temi legati alla semplificazione normativa e alla riduzione degli oneri amministrativi, con l'obiettivo di creare un contesto favorevole alla nascita e allo sviluppo di nuove imprese. Il Festival offrirà inoltre spazi per la presentazione di best practice imprenditoriali e case history di successo. Il programma dell'evento prevede la partecipazione di esponenti di rilievo del Governo italiano. L'apertura dei lavori spetterà al ministro della Difesa,



Guido Crosetto, mentre seguiranno gli interventi del ministro degli Esteri Antonio Tajani e del ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso. La loro presenza conferma l'interesse delle istituzioni nei confronti delle PMI, considerate elemento imprescindibile per la crescita economica sostenibile del Paese. I ministri illustreranno le strategie illustrate per il sostegno alle imprese, con particolare riferimento alle misure adottate nei settori export,

innovazione tecnologica e agevolazioni fiscali. Il Festival si pone quindi anche come piattaforma per comunicare le politiche pubbliche dedicate al mondo imprenditoriale. L'iniziativa punta a generare effetti concreti sul comparto produttivo nazionale, stimolando nuove sinergie tra aziende e pubblica amministrazione. Il confronto diretto tra imprenditori e policy maker ha lo scopo di tradurre in azione le esigenze più urgenti del mondo economico, raffor-

zando la fiducia reciproca. Confimprenditori intende trasformare il Festival in un appuntamento annuale, capace di influenzare le agende politiche e di offrire proposte operative per il miglioramento del contesto imprenditoriale. Il potenziamento delle PMI, in termini di accesso ai mercati, innovazione gestionale e semplificazione normativa, resta uno degli assi portanti per garantire all'Italia una crescita economica inclusiva e duratura.



I giocattoli escono dalle camerette e abitano tutta la casa fino al 15 luglio

Toystellers Forever Young: la mostra

Fino al 15 luglio in mostra negli spazi di Castellucci design cucine Lube Aurelia è in cartellone Toystellers Forever Young, la mostra di Federico Ghiso che ritrae i giocattoli resi bambini grazie all'intelligenza artificiale. L'iniziativa, a cura di Materiaprima, organizzata da Giorgia Leva (Executive Branding di Castellucci Design e Founder di Materiaprima), è un progetto che vuole aprire un varco tra l'esperienza della scelta del proprio spazio di vita e quella della conoscenza di sé stessi attraverso gli oggetti che scegliamo di custodire per sempre. L'evento si sviluppa lungo un percorso espositivo di 4.000 mq, pensato per raccontare le ultime proposte del settore attraverso un'esperienza unica e coinvolgente. "È un tributo ai giocattoli della nostra infanzia - dichiara Giorgia Leva - capaci di abitare la nostra fantasia e anche tutta la nostra casa. Il giocattolo

esce dalle camerette, prende nuove forme e diventa un'opera d'arte che abita il nostro spazio quotidiano." Il concept prevede un percorso cross museale attraverso l'allestimento di diverse stanze tematiche, le #moodboardrooms, ciascuna caratterizzata da uno stile specifico: contemporaneo, moderno, industrial, scandinavo ed eclettico. Le opere di Federico Ghiso saranno esposte in armonia con gli arredi, trasformando l'evento in un'esperienza interattiva che coniuga design, arte e narrazione. Icona dell'evento è Barbie rappresentata attraverso le diverse stagioni della vita, celebrerà la figura femminile e il suo ruolo nella società. In anteprima è esposta la nuova collezione dedicata ai supereroi visti al cinema e in tv: Superman, Batman, Wonder Woman e Hulk. Tutti i ritratti sono stampati su gomma, la stessa materia del volto dei giocattoli. Federico Ghiso,

copywriter e direttore creativo, che di mestiere scrive pubblicità e per passione colleziona giocattoli, spiega: "Quello che cerco di esplorare con le opere della collezione Toystellers Forever Young non è il recupero della giovinezza. Ma è la ricerca del 'Forever'. Per sempre, per me vuol dire dare una nuova vita ai compagni di gioco della nostra infanzia, farli uscire dalle camerette e nobilitarli come oggetti di design che vivono con noi nei luoghi della casa che frequentiamo di più." Infine, le parole di Mario Gerosa ulteriormente approfondite su Artribune: "Nelle opere di Federico Ghiso viene nobilitato il giocattolo, che non è più un semplice souvenir della propria giovinezza, ma diventa a tutti gli effetti un oggetto artistico: le Barbie e i Big Jim assumono un nuovo status, e vengono coraggiosamente traghettati nel mondo della Pop Art".

Gualtieri: "L'impegno della nostra Amministrazione nel creare spazi funzionali e inclusivi"

Casa del Cinema, nuove aule studio

La Capitale si arricchisce di nuovi spazi dedicati allo studio e alla cultura con l'inaugurazione di diverse aule studio, parte di un progetto più ampio promosso dall'Assessorato alla Cultura di Roma Capitale, volto a creare una rete diffusa sul territorio, in sinergia con le biblioteche civiche. Negli ultimi mesi sono stati aperti ambienti dedicati allo studio in luoghi simbolici della città, come il Museo di Roma a Palazzo Braschi, il MACRO, La Pelanda del Mattatoio, e nei quartieri di Montespaccato e Trionfale. Spazi moderni e accessibili, pensati per accogliere studenti, ricercatori e cittadini in cerca di un luogo silenzioso e stimolante dove leggere, scrivere o concentrarsi. A questi si aggiungono le aule realizzate dai Municipi, come quelle della Vac-

cheria e di Piazza Sempione, a dimostrazione di un impegno condiviso tra istituzioni centrali e locali. Due nuove sedi particolarmente suggestive sono state aperte anche all'interno di Villa Borghese: una presso la Casa del Cinema, con 8 postazioni e altre 20 disponibili nella zona ristoro, aperta tutti i giorni dalle 10:00 alle 18:00; l'altra all'interno del Museo Pietro Canonica, con 8 postazioni fruibili negli orari del museo (dal martedì al venerdì dalle 10:00 alle 16:00, sabato e domenica fino alle 19:00). Prossimamente verrà attivata una nuova aula studio a Tor Pignattara, mentre sono in fase di progettazione ulteriori spazi alla Centrale Montemartini, alla Torre dei Conti e nel futuro Museo delle Periferie di Tor Bella Monaca. Il sindaco di Roma Roberto Gual-

tieri ha detto dopo l'inaugurazione delle nuove aule studio a disposizione della città alla Casa del Cinema e nel Museo Pietro Canonica: "Siamo orgogliosi di aprire al pubblico queste nuove aule studio, funzionali anche nel fine settimana, che arricchiranno l'offerta dei servizi culturali cittadini. Questa iniziativa, inserita nel più ampio progetto della Rete delle aule studio di Roma, sottolinea l'impegno della nostra Amministrazione nel creare spazi funzionali e inclusivi, capaci di valorizzare il patrimonio storico e culturale della città. Offrire ai giovani romani e agli studenti fuorisede nuovi luoghi per leggere e studiare insieme è un passo fondamentale per trasformare la Capitale in una città più a misura dei bisogni e delle aspettative di chi la vive".

Il primo colpo potrebbe essere proprio quello di Gianluca Scamacca dell'Atalanta. Altro obiettivo è Rodrigo Riquelme, l'argentino classe 2000 dell'Atlético Madrid

Mercato Roma: obiettivi chiari con l'arrivo di Gian Piero Gasperini

Con l'arrivo ufficiale di Gian Piero Gasperini sulla panchina giallorossa, la Roma inaugura un nuovo corso tecnico all'insegna dell'intensità, della verticalità e della duttilità tattica. Il tecnico ex Atalanta, forte di un contratto fino al 2028, ha già iniziato a dettare le linee guida del calciomercato estivo, puntando su profili precisi per costruire una squadra competitiva fin da subito. Il primo colpo potrebbe essere proprio quello di Gianluca Scamacca. Dopo l'exploit europeo con l'Atalanta, l'attaccante romano è tornato al centro del mercato. Non è un mistero che Gasperini abbia un rapporto solido con lui, tanto da essere stato presente anche al suo recente matrimonio. L'allenatore lo vuole nella Capitale per costruire attorno a lui l'attacco del futuro, e la Roma ha già avviato i contatti con il club bergamasco. La richiesta si aggira intorno ai 25 milioni di euro, ma

la volontà del calciatore - cresciuto proprio nel vivaio romanista - potrebbe fare la differenza in una trattativa che promette di scaldarsi rapidamente. Parallelamente, a centrocampo, prende quota il nome di Rodrigo Riquelme. L'argentino classe 2000 dell'Atlético Madrid è uno dei profili più seguiti in casa giallorossa. Reduce da una stagione con pochi minuti ma ricca di spunti, Riquelme ha voglia di rilanciarsi e trovare maggiore spazio. Il Boca Juniors lo osserva da vicino, anche grazie alla regia dell'ex fuoriclasse Juan Román Riquelme, ma la Roma si è mossa in anticipo. I dirigenti hanno chiesto informazioni ufficiali all'Atlético e stanno valutando l'affondo. Il calciatore piace per la sua versatilità: può agire sia da esterno che da mezzala offensiva, adattandosi perfettamente alle geometrie di Gasperini. L'eventuale arrivo dell'argentino andrebbe a rinfor-



zare un reparto che negli ultimi anni ha faticato a trovare continuità e fantasia. Sul fronte uscite, invece, il nome più chiacchierato è quello di Angelino. L'esterno mancino, arrivato a gennaio, è finito nel mirino dell'Al Hilal. I sauditi, dopo aver ricevuto il "no" di Theo Hernández, hanno accele-

rato per cercare alternative sul mercato europeo. Il terzino del Milan ha infatti rifiutato un'offerta da circa 30 milioni di euro, ribadendo la sua volontà di restare in un calcio competitivo e in grado di garantirgli visibilità internazionale. Una presa di posizione netta che ha rallentato i piani dei sau-

di e riaperto i riflettori sul calciomercato europeo. La Roma potrebbe approfittarne per monetizzare con la cessione di Angelino e finanziare altri colpi in entrata, proprio come quelli già descritti. Tutto questo fermento si riflette anche nelle statistiche per le quote dei bookmakers online, che in questo periodo assumono un ruolo di attesa e osservazione strategica. Le quote sulle squadre di Serie A, infatti, vengono continuamente aggiornate in base ai movimenti di mercato, e la Roma è tra le società più seguite: ogni trattativa, ogni dichiarazione o smentita può far oscillare i pronostici e influenzare l'interesse degli scommettitori. Anche per questo i bookmaker preferiscono tenere d'occhio l'evolversi della situazione, aggiornando di giorno in giorno le previsioni sul piazzamento finale dei giallorossi nella prossima stagione. Con l'estate appena iniziata, il mercato della Roma è già

entrato nel vivo. L'obiettivo è chiaro: costruire una squadra che possa tornare a lottare stabilmente per la Champions League, superando i limiti mostrati nelle ultime stagioni e dando finalmente continuità a un progetto tecnico ambizioso. L'arrivo di Gasperini rappresenta una cesura netta con il passato recente: un allenatore esigente, abituato a valorizzare il collettivo e a tirare fuori il massimo da ogni singolo giocatore. Per rendere efficace questo nuovo ciclo, però, serviranno innesti mirati, soprattutto in attacco e a centrocampo, dove l'identità di gioco va ancora costruita. La Roma non può permettersi di sbagliare: ogni acquisto dovrà rispondere a precise esigenze tattiche, economiche e caratteriali. In questo scenario, l'estate 2025 si profila come una finestra di mercato cruciale non solo per le ambizioni sportive, ma anche per l'identità stessa del club.



Il centrocampista: "La volontà di tornare al Boca c'è ma deciderò tra 20 giorni"

Paredes parla del suo futuro calcistico



Leandro Paredes ha rilasciato delle dichiarazioni a Radio La Rad sul suo futuro alla Roma. "Non ho ancora parlato con la Roma. È finta da

poco una stagione lunga, voglio riposare un po' con famiglia e amici. Mi prendo questi 20 giorni e poi prenderò una decisione.

Sono sempre vicino al Boca. La volontà c'è, ma non dipende da una sola situazione. Vedremo se è il momento giusto".

Il romanista commenta la vittoria dell'U21 alla prima partita di Euro 25

Baldanzi: "Era importante partire bene"



L'attaccante della Roma, Tommaso Baldanzi, è intervenuto nel post-partita della vittoria dell'Italia contro la Romania a Euro 25. Di seguito le dichiarazioni riportate da TMW. "Sono molto felice, era importante partire bene e

non era assolutamente facile, loro si chiudevano tutti dietro e potevamo soffrire in contropiede. Abbiamo trovato il gol e ci siamo difesi bene, nel finale siamo calati un po', ma ci può stare. Desplanches è stato strepitoso.

Pensiamo già alla prossima, dobbiamo mettere apposto dei particolari e con la Slovacchia sappiamo già che sarà difficile. A chi dedico il gol? È un gol importante che dedico a chi mi vuole bene, famiglia, amici e a mio nonno".

Dopo l'incontro con Buffon e Gravina, fumata bianca che si avvicina

Gattuso pronto per il dopo Spalletti



Finita l'era Spalletti, in casa Italia si guarda avanti e pensa al futuro. Chi in panchina al posto del tec-

nico toscano? Avanza l'idea Gattuso, incontro con Buffon e Gravina, fumata bianca che si avvicina. Gat-

tuso sembra esser vicinissimo alla panchina azzurra, anche se l'idea Mancini-bis non è da escludere.

L'ex commissario tecnico: "Italia? Tornerei per provare a vincere il Mondiale"

Mancini: "Con Gravina nessun problema"

Roberto Mancini ha rilasciato un'intervista a La Gazzetta dello Sport per riproporsi nel ruolo di ct dell'Italia. "Ci sta dire che se io e Gravina avessimo parlato di più in quelle settimane, e anche prima, per chiarire certe situazioni, non sarebbe successo nulla. Ma a volte si decidono anche cose sbagliate. Il motivo? È vero che non sentivo più la fiducia di prima, ma dovevo parlarne con il presidente: potevo farlo, questa è la mia colpa. Oggi, chissà, saremmo ancora insieme: per provare ad andare al Mondiale. E magari, dopo aver vinto l'Europeo, per tentare la doppietta. Perché tornerei come ct? Perché per un allenatore non c'è cosa più bella che guidare la Nazionale: io ho vinto con i club, ma se vinci con l'Italia è un'altra cosa. E perché si tornerebbe sempre dove si è stati felici. A Coverciano stavo da dio, con tutti. C'era proprio un bel clima. (...) Rischio? Sarebbe una bella sfida



non ci sono dubbi. Anche un bel rischio, sì. Ma a volte bisogna prenderselo qualche rischio, no? Oggi non so quello che succederà e non è il momento di entrare in certi discorsi. Ma che ho sbagliato scelta, che non lo rifarei, l'ho detto mesi fa, non negli ultimi giorni. In tempi non sospetti, diciamo così. Ricomporre

con Gravina? Non credo sarebbe un problema. Ci siamo già visti, ci siamo parlati, il presidente sa che nella vita si fanno anche errori. Essersi capiti su questo è la cosa più importante, al di là di quello che accadrà. Se l'ho sentito? Non negli ultimi giorni, ma non è passato tanto tempo da quando abbiamo parlato".



Il Dragon Day 2025 ha attirato praticanti, atleti e appassionati da tutta Italia, consolidandosi come uno degli appuntamenti più attesi nel panorama delle arti marziali miste

Trionfo Internazionale per le Arti Marziali Miste ad Aprilia

Il 18 Maggio 2025, l'Iron Camp di Aprilia ha ospitato la Fight Convention - Dragon Day 2025, un evento straordinario organizzato dalla YOKAI® MMA & Combat Sport Academy in collaborazione con la World Kickboxing Organisation Italia (W.K.O. Italia). Questa convention ha rappresentato un punto di riferimento per gli appassionati e i professionisti delle arti marziali, offrendo un'esperienza immersiva e formativa senza precedenti. Un Evento di Rilievo Internazionale: Il Dragon Day 2025 ha attirato praticanti, atleti e appassionati da tutta Italia, consolidandosi come uno degli appuntamenti più attesi nel panorama delle arti marziali miste. L'evento è stato strutturato in una serie di workshop e masterclass che hanno coperto diverse discipline, tra cui MMA,

K1, Thai Boxe, Grappling, Kickboxing, Pugilato e Katana Giapponese. Ogni sessione è stata guidata da maestri di fama nazionale e internazionale, offrendo ai partecipanti l'opportunità di apprendere tecniche avanzate e confrontarsi con esperti del settore. L'Eccellenza dell'Iron Camp: La scelta dell'Iron Camp come sede dell'evento non è stata casuale. Questa struttura all'avanguardia è dotata di un'area dedicata esclusivamente alle arti marziali miste, dove per gran parte della giornata si è svolto l'evento. Il Dojo YOKAI si è contraddistinto per la crasi di innovazione e tradizione, affascinando tutti i presenti. Inoltre, la grande area esterna attrezzata del Fight Camp, ha offerto spazi ideali per le sessioni pratiche all'aperto, contribuendo a creare un ambiente di-



namico e stimolante per tutti i partecipanti. Un evento organizzato dalla W.K.O. Italia - YOKAI International ed il suo direttore: J.Gianluca Serafinelli, Elodie Vegliante, Angelo Vegliante. Che con grande attenzione hanno coordinato questa lodevole esperienza formativa alla quale ne hanno preso parte svolgendo consecutivamente masterclass nelle proprie discipline: Angelo Musone: leggenda del pugilato, medaglia di bronzo alle Olimpiadi di Los Angeles ed un background di altissimo livello; Mirko Gori: il 6 volte Campione del Mondo di K1 Rules

oltre ad aver vinto titoli Nazionali ed Europei sempre nella Kickboxing; Lazaros Perivolaris, direttamente dalla Grecia, ha stupito i partecipanti con la sua Boxe statunitense, appresa negli States con Roger Mayweather, preparatore della nazionale greca di pugilato e di campioni WBC; Andrea Tavoletta: pluricampione e grande maestro del settore Kickboxing K1 e Muay Thai, con una masterclass dedicata alla preparazione atletica con i focus pad prima degli incontri ha messo a dura prova fisica i partecipanti; Fabrizio Piro: coach di kickboxing che dalla sua Perugia ha

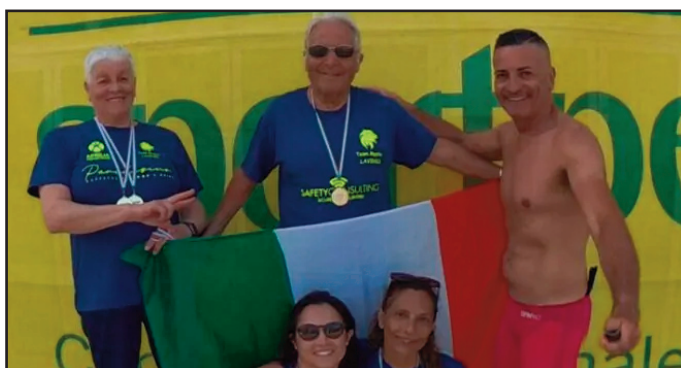
portato un bagaglio tecnico per la Kickboxing Low Kick; la YOKAI MMA Academy con i maestri e pluricampioni Angelo Vegliante, Elodie Vegliante, J.Gianluca Serafinelli: vincitori dell'MMA Black belt World Championship 2025, detentori di titoli mondiali nel Judo, Sanda, Kickboxing K1-Rules, MMA e vincitori di 4 premi al WOMA in Florida nonché vincitori del AMAA Awards (American Martial Arts Alliance) di Las Vegas il prossimo Agosto 2025; con masterclass dedicate al combattimento di sotto-missione e striking oltre ad un cameo dedicato alle armi tradizionali giapponesi. A chiusura d'evento si sono susseguiti in ordine, il maestro Mohamed Reghab Elshehri, presidente di W.K.O. Egitto con il suo team, il Maestro e Coach internazionale Hakim Belayel dall'Algeria ed il Boxeur

nonché Coach Max Baneset dal Nepal. Questi ultimi hanno svolto le loro masterclass in collegamento diretto dai loro paesi. Diversi i maestri e pluricampioni che già si stanno prenotando per svolgere una masterclass nella prossima edizione del Dragon Day 2026. A breve verranno riaperte le iscrizioni per i partecipanti. (Fotografi ufficiali dell'evento Luigi Luongo e Loredana Coscarella che con il loro talento e con grande colpo d'occhio hanno contribuito a rendere indimenticabile un evento che già di per sé si potrebbe dire senza precedenti). Ed inoltre ad allietare una giornata di per sé foriera di insegnamenti e di nuovi legami tra atleti e maestri, Fischietto Foodtruck che, con la sua professionalità ha dato ristoro ai partecipanti fornendo libagioni prelibate condite da sorrisi e spensieratezza.

Coach Marino: "Un risultato che ci colloca nella top five delle migliori squadre d'Italia"

Nuoto: successo per Team Master Lavinio

Si sono svolti il 6, 7 e 8 giugno a Pescara, nell'impianto olimpionico, i Campionati Italiani di Nuoto master. Grandissimi successi dei pochi atleti Neroniani presenti, che si sono distinti per i loro risultati prestigiosi di altissimo livello, anche cronometrico. L'evento nazionale ha richiamato quasi 500 atleti provenienti da tutta la penisola e al termine della kermesse, gli atleti del Coach Romagnoli che si allenano nel bellissimo impianto dell'Aprilia Sporting Village, fanno incetta di medaglie con 30 podi, di cui ben 14 titoli iridati, 10 argenti, 6 bronzi ed un quarto posto di squadra nella classifica generale di Coppa Italia. Il primo a fregiarsi del titolo italiano, per ben tre volte, è Rinaldo Pezzoli M70 (100 dorso, 100 e 200 rana), Riccardo Maria Lang M55 (200 e 400 misti), Alfonso Fagiolo M75 (50 rana e 100 rana), Graziella Cirillo M65 (100



dorso e 50 rana), Claudio Galvani M75 (1500 e 800 stile) Miriana Petrella M30 (200 misti) e la super Campionessa Paola Borgognoni M55 (400 misti e 200 farfalla). Le medaglie d'argento sono arrivate da: Clelia Cicero U20 (200, 400 stile e 200 rana), Paola Borgognoni (200 misti), Marco Bianchini M75 (200 misti), Graziella Cirillo M65 (400 stile), Miriana Petrella (100 e 200 dorso), Alfonso Fagiolo (200 stile) e Claudio Galvani nei 200 dorso. Ed infine, le medaglie di bronzo sono arrivate da: Marco Bianchini (400 stile e 100 dorso), doppio bronzo

anche per il Capitano Giuseppe Marino M55 (800 e 400 stile). Gli ultimi due bronzi sono arrivati dalle due staffette iscritte Riccardo Lang, Miriana Petrella, Paola Borgognoni e Giuseppe Marino mentre l'altra staffetta era composta da Clelia Cicero, Graziella Cirillo, Claudio Galvani e Marco Bianchini. "Una prestazione di altissimo livello, commenta il Capitano Giuseppe Marino, dove ognuno di noi ha dato il meglio di sé con prestazioni di altissimo livello. Un risultato che ci colloca nella top five delle migliori squadre d'Italia".

Grande impresa alla finale Mondiale di Catch'n Serve Ball di Loutraki

Volley: Mamasharks, che impresa!

Che storia fantastica quella delle Mamasharks della società Pianeta Volley Aprilia Team! È davvero emozionante vedere come, in soli tre anni, siano riuscite a creare un gruppo così forte, coeso e determinato, arrivando a competere a livello mondiale. La finale mondiale di Loutraki in Grecia ci conferma che la passione, il cuore e il sacrificio di queste mamme sono un esempio meraviglioso di come si possa raggiungere grandi traguardi anche con impegno e tanta dedizione, nonostante gli impegni familiari. Questa esperienza di cinque giorni è stata sicuramente un mix di emozioni intense: felicità, orgoglio e un senso di appartenenza che va oltre il campo di gioco. È bello sapere che hanno creato un legame così forte anche fuori dal campo, condividendo momenti di convivialità e amicizia che rafforzano ancora di più il loro spirito di squadra. Le parole di apprezzamento ricevute



da tutti, anche dalle avversarie, sono la testimonianza di quanto siano state brave e rispettate in questa avventura. Le Mamasharks sono davvero un esempio di come lo sport possa unire, rafforzare i legami e far emergere il meglio di ognuno, anche in situazioni di grande sfida. È evidente, commettono dalla società, quanto si è orgogliosi per tutto ciò che questa squadra e la società hanno raggiunto e vorranno ancora fare... Il sogno è Aprire una vera e propria una scuola di Catch'n Serve Ball ad Aprilia. Bisogna sistemare qualcosa a livello logistico (spazi per allenarsi), ma la volontà c'è, eccome! La società apriliana Pianeta Volley è pronta ad aprire

nuovi corsi di CSB. Un ringraziamento sincero alle ragazze per il loro impegno e passione, alla società Pianeta Volley Aprilia per aver creduto in loro e averle supportate in questo percorso, e un plauso speciale all'organizzazione del torneo di Loutraki, un evento ben curato e gestito alla perfezione, grazie anche a Monica Zibellini Responsabile Nazionale del CSB, vero cuore pulsante di questa kermesse greca. Tutto questo dimostra come il lavoro di squadra, la passione e l'impegno condiviso possano portare a risultati straordinari. Complimenti allo staff per il supporto tecnico, tattico e logistico che riesce a dare a queste meravigliose atlete.

